



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 806

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, approvazione delle disposizioni specifiche per singoli interventi gestiti da Trentino Sviluppo s.p.a. - Area servizi alle imprese. Modifica degli Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo s.p.a..

Il giorno **06 Giugno 2025** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MARIO TONINA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6 “Interventi a sostegno del sistema economico trentino” la Giunta provinciale ha approvato un nuovo quadro normativo di interventi a favore dell’economia trentina da attuarsi mediante l’approvazione di disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, disposizioni specifiche per singoli interventi e, infine, tramite l’indizione di avvisi e bandi.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 2014 di data 20 ottobre 2023 come da ultimo modificata con deliberazione n. 655 del 9 maggio 2025, sono state approvate le disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della legge provinciale n. 6/2023.

Con successive deliberazioni di Giunta provinciale sono state approvate le disposizioni specifiche per singoli interventi attuative della legge provinciale n. 6/2023, individuando quale soggetto istruttore l’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche (APIAE).

L’articolo 7 della legge provinciale n. 6/2023 stabilisce che la Provincia gestisce gli interventi e le misure agevolative ivi previste anche mediante gli enti strumentali individuati dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. In particolare, la gestione degli interventi per il tramite di Trentino Sviluppo s.p.a. avviene secondo la disciplina degli articoli 33 e 34 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese n. 6 del 1999.

Il richiamato articolo 33 della legge provinciale n. 6/1999, al comma 1, lettera a ter), prevede infatti il coinvolgimento della società Trentino Sviluppo s.p.a, tra il resto, nella gestione degli interventi previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20 e 22 della legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6.

Il finanziamento di tali interventi avviene nell’ambito del fondo, disposto a favore di Trentino Sviluppo s.p.a., previsto dal comma 1, lettera a), del medesimo articolo 33.

Con riferimento specifico alla presentazione e istruttoria delle domande, la legge provinciale n. 6/2023 prevede inoltre all’articolo 24, comma 2, la possibilità di affidare agli enti strumentali di cui alla legge provinciale n. 3/2006, l’attività istruttoria e l’erogazione delle agevolazioni. Il successivo articolo 25, comma 6, stabilisce altresì che la concessione o l’eventuale diniego da parte della Provincia delle agevolazioni determinate dai soggetti affidatari avviene, anche con un unico provvedimento, sulla base di un elenco trasmesso dall’ente affidatario stesso, contenente gli elementi indispensabili per l’adozione del provvedimento concessorio, come individuati da convenzione o da provvedimento di Giunta provinciale. La Provincia provvede alla concessione dell’agevolazione previa verifica a campione - nel limite minimo fissato con deliberazione della Giunta provinciale - del rispetto da parte dei soggetti a cui è affidata l’attività istruttoria, o parte di essa, nonché l’erogazione dell’agevolazione, di quanto previsto dalla norma, dai criteri approvati ai sensi dell’articolo 6, nonché di ogni altra disposizione attuativa.

I rapporti tra la Provincia di Trento e Trentino Sviluppo s.p.a. sono disciplinati dalla Convenzione quadro di cui all’articolo 33 della legge provinciale n. 6/1999, n. racc. 44507 di data 14 marzo 2017, come modificata con atto aggiuntivo n. racc. 44905 di data 6 dicembre 2017, con un secondo atto aggiuntivo n. racc. 45024 di data 19 febbraio 2018, con un terzo atto aggiuntivo n. racc. 45701 di

data 5 giugno 2019, con un quarto atto aggiuntivo n. racc. 46319 di data 30 ottobre 2020 efficace dal 1 gennaio 2020, con un quinto atto aggiuntivo n. racc. 46405 di data 29 dicembre 2020 e con un sesto atto aggiuntivo n. racc. 47006 di data 20 luglio 2022 efficace dal 1 gennaio 2022.

L'attuazione degli interventi viene disciplinata dagli indirizzi previsti dall'art. 33, comma 2, della richiamata legge provinciale n. 6/1999, da ultimo approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1624 di data 5 ottobre 2021.

Proseguendo con l'attuazione della legge provinciale n. 6/2023, si propone ora di procedere con l'approvazione delle disposizioni specifiche per singoli interventi gestiti da Trentino Sviluppo s.p.a. ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), della norma, per l'area Servizi alle imprese, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le disposizioni in oggetto riguardano in particolare agevolazioni per iniziative aventi ad oggetto l'acquisto di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a..

Le agevolazioni, concesse in regime di de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, sono erogate mediante l'abbattimento del costo del servizio offerto a fronte della presentazione di una domanda di intervento.

Gli interventi sono realizzati mediante avvisi di dettaglio definiti e pubblicati da Trentino Sviluppo s.p.a..

Infine, al fine di consentire un allineamento tra le disposizioni in oggetto e i richiamati Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo s.p.a., da ultimo approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1624 di data 5 ottobre 2021, con il presente provvedimento si propone di modificare questi ultimi come segue:

- articolo 2, sostituzione del comma 1 con *“1. Gli interventi promossi attraverso la Società sono destinati alle attività individuate all'allegato 1 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 2014 di data 20 ottobre 2023 e s.m..”*;
- articolo 4, comma 1, eliminazione delle parole *“integrativa rispetto alle valutazioni di massima effettuate preventivamente dall'approvazione del piano,”*;
- articolo 27, abrogazione;
- articolo 28, abrogazione del comma 4;
- articolo 30, abrogazione del comma 3.

L'applicazione delle disposizioni in oggetto e delle modifiche agli Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo s.p.a. decorre dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è adottato in coerenza con gli obiettivi della Strategia provinciale della XVII Legislatura e con le politiche indicate nel Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2025-2027, approvati il 28 giugno 2024 con deliberazione n. 990, che prevedono il perseguimento di una “crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo” (Obiettivo 9.3) attraverso l'adozione di una politica volta a “investire per la crescita della produttività delle imprese” (9.3.3).

Tra gli interventi rilevanti previsti nell'ambito di tale politica, la Nota di Aggiornamento del DEFP 2025-2027, approvata con deliberazione n. 1795 di data 8 novembre 2024, indica specificatamente l'adozione di disposizioni applicative della legge provinciale n. 6/2023 (9.3.3.1).

Per il presente provvedimento non è necessario richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP), previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificato con il Decreto legge n. 76 del 2020 in quanto trattasi di disciplina di carattere generale. Gli interventi previsti dalle disposizioni in oggetto saranno realizzati mediante avvisi di dettaglio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6;
- vista la legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6;
- visto il decreto legislativo 118/2011 allegato 4/2;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 15 gennaio 2016 e acquisiti i pareri dei servizi di staff ;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le disposizioni specifiche per singoli interventi gestiti da Trentino Sviluppo s.p.a. "Area servizi alle imprese" ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che gli interventi previsti dalle disposizioni di cui al punto 1. sono realizzati mediante avvisi di dettaglio definiti e pubblicati da Trentino Sviluppo s.p.a.;
3. di stabilire che gli aiuti previsti dalle disposizioni di cui al punto 1. sono concessi in regime di de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 ed erogati mediante l'abbattimento del costo di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a. a fronte della presentazione di una domanda di intervento;
4. di demandare alle strutture competenti l'inserimento nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) delle informazioni riguardanti il regime previsto nelle disposizioni di cui al punto 1.;
5. di demandare a Trentino Sviluppo s.p.a. la definizione della modulistica/fac-simile, da utilizzare per richiedere gli incentivi previsti dalle disposizioni di cui al punto 1.;

6. di modificare gli Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo s.p.a, da ultimo approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1624 di data 5 ottobre 2021, come segue:
 - articolo 2, sostituzione del comma 1 come segue *“1. Gli interventi promossi attraverso la Società sono destinati alle attività individuate all’allegato 1 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 2014 di data 20 ottobre 2023 e s.m..”*;
 - articolo 4, comma 1, eliminazione delle parole *“integrativa rispetto alle valutazioni di massima effettuate preventivamente dall’approvazione del piano,”*;
 - articolo 27, abrogazione;
 - articolo 28, abrogazione del comma 4;
 - articolo 30, abrogazione del comma 3;
7. di stabilire che le disposizioni previste al punto 1. e le modifiche previste al punto 6. sono applicabili dal giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento;
8. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dall’articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER SINGOLI INTERVENTI GESTITI DA TRENTINO SVILUPPO S.P.A. E ATTUATI MEDIANTE AVVISI DI DETTAGLIO AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

Di seguito vengono indicate le disposizioni specifiche per singoli interventi gestiti da Trentino Sviluppo s.p.a.. Gli interventi sono relativi a:

- a) aiuti per operazioni di aggregazione aziendale o forme di cooperazione avanzata tra imprese di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) e nello specifico articolo 14, comma 2, della legge provinciale;
- b) supporto a iniziative d'informazione e formazione legate ai temi della finanza d'impresa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c), della legge provinciale;
- c) aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione di cui all'articolo 19, comma 2, lettera d), della legge provinciale;
- d) aiuti per servizi di consulenza di cui all'articolo 20, comma 2, lettera a), della legge provinciale;
- e) aiuti per l'assunzione di figure altamente qualificate di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b), della legge provinciale;
- f) aiuti per progetti di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale, anche rivolti a soggetti che si candidano per il passaggio generazionale di cui all'articolo 20, comma 2, lettera c), della legge provinciale;
- g) aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale, anche relativi alla partecipazione a fiere e la promozione dell'impresa e dei prodotti sui mercati esteri, di cui all'articolo 20, comma 2, lettera f), della legge provinciale;
- h) aiuti per la costituzione di nuove imprese, anche innovative, di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge provinciale;
- i) aiuti per la costituzione di imprese a partecipazione femminile o giovanile o di soggetti svantaggiati, di cui all'articolo 22, comma 2, lettera b), della legge provinciale;
- j) progetti specifici di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale, di cui all'articolo 22, comma 4, della legge provinciale.

Gli interventi sono realizzati mediante avvisi di dettaglio definiti e pubblicati da Trentino Sviluppo s.p.a. nel rispetto delle presenti disposizioni e di quanto previsto dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi o ne restringono l'ambito di applicazione.

Per le presenti disposizioni non si applica quanto previsto al punto 1, comma 3, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.

Gli aiuti sono erogati mediante l'abbattimento di un costo di acquisto di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a., a fronte della presentazione di una domanda di intervento.

3. Regime di incentivazione ai sensi della normativa europea	1. Aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento de minimis.
4. Tipologia di intervento	1. La misura di incentivazione è concessa sotto forma di contributo diretto alla spesa in abbattimento del costo di acquisto di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a..
5. Soggetto istruttore	1. Il soggetto istruttore è Trentino Sviluppo s.p.a..
6. Definizioni	<p>1. Ai fini delle presenti disposizioni, si intende per:</p> <p>a) "iniziativa": con riferimento alla definizione di cui al punto 2, comma 1, lettera d), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, è considerata iniziativa l'acquisizione di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a. per il quale viene richiesto l'intervento a valere su ciascuna misura agevolativa di cui alle presenti disposizioni (articolo 13, comma 2, lettera c) e nello specifico articolo 14, comma 2, articolo 15, comma 2, lettera c), articolo 19, comma 2, lettera d), articolo 20, comma 2, lettere a), b), c,) f), articolo 22, comma 2, lettere a) e b) e comma 4, della legge provinciale). Nel caso in cui la domanda di agevolazione comprenda l'acquisizione di più servizi questi sono considerati un'unica iniziativa.</p> <p>b) "Erogazione": con riferimento alla definizione di cui al punto 2, comma 1, lettera w), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, per erogazione dell'incentivo si intende il riconoscimento di un aiuto per l'abbattimento di un costo di acquisto di un servizio offerto da Trentino Sviluppo s.p.a..</p> <p>c) "Costo di acquisto di un servizio offerto": si intendono le tariffe applicate per l'erogazione del servizio, determinate a condizioni di mercato o comunque ad un prezzo tale da coprire il costo del servizio sostenuto da Trentino Sviluppo s.p.a..</p>

	d) "Data di completamento dell'iniziativa": si intende la data ultima relativa al pagamento/abbattimento del costo di acquisto del servizio.
7. Soggetti beneficiari	1. I beneficiari degli interventi sono le piccole, medie e grandi imprese, come previsto dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. Sono altresì ammessi i soggetti che adottano la contabilità semplificata, anche in via facoltativa ove il beneficiario si avvalga del regime forfettario di determinazione del reddito.
8. Limite minimo e massimo	1. Non sono previsti limiti minimi e massimi, fatto salvo quanto previsto al successivo punto.
9. Misura di incentivazione e maggiorazioni	<p>1. La misura di incentivazione massima è individuata nell'allegato alle presenti disposizioni, in relazione alle singole misure agevolative. La misura di incentivazione si applica al costo di acquisto del servizio.</p> <p>2. L'incentivo, in regime de minimis, è comunque concesso in relazione alla soglia massima disponibile per il soggetto beneficiario.</p> <p>3. La determinazione degli incentivi da parte del soggetto istruttore è effettuata compatibilmente con le risorse disponibili nel Piano di volta in volta vigente per gli interventi relativi alla Sezione Promozione, Qualificazione e Incentivi - Ambito servizi e ambito contributi del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina ex art. 33 della legge provinciale n. 6/1999.</p>
10. Caratteristiche delle iniziative agevolate	<p>1. Le iniziative agevolate, riportate nell'allegato alle presenti disposizioni, si riconducono ai seguenti interventi - misure agevolative:</p> <p>a) linea di intervento per il rafforzamento patrimoniale - misura agevolativa:</p> <p>i) aiuti per forme di cooperazione avanzata tra imprese;</p> <p>b) linea di intervento per la finanza di impresa - misura agevolativa:</p> <p>i) supporto a iniziative d'informazione e formazione legate ai temi della finanza di impresa;</p>

	<p>c) linea di intervento per il sostegno della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione - misura agevolativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione; <p>d) linea di intervento per la crescita, la qualificazione e l'internazionalizzazione delle imprese - misure agevolative:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) aiuti per servizi di consulenza; ii) aiuti per l'assunzione di figure altamente qualificate; iii) aiuti per progetti di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale; iv) aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale; <p>e) linea di intervento per il sostegno della nuova imprenditorialità - misure agevolative:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) aiuti per la costituzione di nuove imprese, anche innovative; ii) aiuti per la costituzione di imprese a partecipazione femminile o giovanile o di soggetti svantaggiati; iii) progetti specifici di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale.
<p>11. Spese ammissibili - Servizi</p>	<p>1. Le tipologie di servizi agevolati sono riportate nell'allegato alle presenti disposizioni.</p> <p>2. I pagamenti dei servizi acquisiti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto al punto 5 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.</p> <p>3. Per quanto stabilito al punto 5, comma 3, lettera c), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, i servizi devono riferirsi ad un'attività svolta in una un'unità operativa che rispetta le condizioni previste al punto 3, comma 8, delle richiamate disposizioni.</p>
<p>12. Disposizioni rispetto al calcolo delle U.L.A. del personale operante in smart working</p>	<p>1. Non è previsto il calcolo delle U.L.A..</p>

<p>13. Modalità e condizioni di presentazione delle domande</p>	<p>1. Ciascun soggetto può presentare più domande all'anno.</p> <p>2. La domanda deve essere presentata al soggetto istruttore tramite posta elettronica certificata (PEC), fatta salva diversa previsione prevista dagli avvisi di dettaglio.</p> <p>3. Nel sito della Provincia, nella scheda Servizio "Interventi gestiti da Trentino Sviluppo - L.p. 6/2023", sono pubblicate le informazioni relative alle misure agevolative. Nel sito del soggetto istruttore sono pubblicati i fac-simile ovvero moduli, la documentazione necessaria alla presentazione della domanda e sottoscrizione della stessa.</p>
<p>14. Procedure con cui sono esaminate le domande</p>	<p>1. Le domande sono esaminate secondo la procedura automatica o valutativa.</p> <p>2. Gli avvisi di dettaglio possono prevedere una commissione di valutazione delle domande, nominata dal soggetto istruttore (con eventuali oneri a carico dello stesso), ai fini della formazione di una graduatoria delle domande. In caso di parità di punteggio tra le domande, la priorità di accesso è determinata in relazione all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>
<p>15. Criteri tecnico - economici di valutazione delle domande</p>	<p>1. I criteri tecnico - economici di valutazione delle domande sono definiti negli avvisi di dettaglio, fermo restando quanto previsto ai punti 7, 7.1, 7.2 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.</p>
<p>16. Obblighi e vincoli in capo ai soggetti beneficiari</p>	<p>1. Gli obblighi e vincoli in capo ai soggetti beneficiari consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) obblighi e vincoli: previsti al punto 9 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi; b) obblighi generali: previsti al punto 9.1 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi; c) termini di completamento delle iniziative: le iniziative si intendono completate con il pagamento/abbattimento del costo del servizio acquisito; d) permanenza dell'unità operativa e non distoglimento della destinazione dei beni: previsti al punto 9.3 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. Tali obblighi decorrono dalla data di completamento dell'iniziativa.

	<p>Per le presenti disposizioni non si applica quanto previsto al punto 9.3, comma 2, secondo periodo, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, per quanto attiene alla dimostrazione dello svolgimento dell'attività sul territorio provinciale da parte di almeno il 70% dei dipendenti in carico presso le unità operative site sul territorio.</p> <p>2. Gli avvisi di dettaglio possono prevedere ulteriori obblighi e vincoli, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi e dal presente punto.</p>
17. Variazioni	<p>1. Non sono ammesse variazioni dell'iniziativa. Sono ammesse variazioni soggettive così come previste al punto 10, comma 3, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.</p>
18. Modalità di rendicontazione e attestazioni	<p>1. Non è prevista una rendicontazione delle spese. I documenti giustificativi della spesa sono già disponibili presso il soggetto istruttore, quale ente presso cui è acquisito il servizio.</p>
19. Monitoraggio e controlli	<p>1. Non è previsto il monitoraggio dell'iniziativa agevolata.</p> <p>2. La verifica del rispetto degli obblighi e vincoli scaduti avviene acquisendo la dichiarazione resa da parte del soggetto beneficiario relativa al rispetto degli obblighi e vincoli scaduti. Il soggetto istruttore provvederà a campione ad effettuare i controlli con riferimento alla specifica documentazione inerente il rispetto degli obblighi e vincoli scaduti.</p>
20. Modalità di erogazione	<p>1. L'incentivo è erogato mediante il riconoscimento di un aiuto per l'abbattimento del costo di acquisto del servizio acquisito.</p>
21. Decadenze e riduzioni degli incentivi concessi	<p>1. Per le presenti disposizioni si applicano le decadenze previste al punto 14 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.</p> <p>2. Ulteriori casi di decadenza possono essere previsti negli avvisi di dettaglio.</p>
22. Termini di	<p>1. L'incentivo spettante è determinato da parte del soggetto istruttore entro i termini stabiliti negli avvisi di dettaglio.</p>

procedimento	2. La Provincia concede l'incentivo entro un termine di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento dell'elenco trasmesso dal soggetto istruttore, contenente gli elementi indispensabili per l'adozione del provvedimento concessorio come previsto dall'articolo 25 della legge provinciale.
23. Termini di liquidazione dell'incentivo	1. I termini di liquidazione dell'incentivo sono determinati dagli avvisi di dettaglio comunque nel rispetto delle disposizioni previste dalla Provincia in materia di liquidazione di agevolazioni finanziarie.

Interventi L.p. 6/23	Misura agevolativa L.p. 6/23	Tipologie di iniziative agevolate	Servizi	Misura massima di incentivazione	
LINEA DI INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	art. 13, comma 2, lettera c) e nello specifico articolo 14 comma 2 - Aiuti per forme di cooperazione avanzata tra imprese	Consulenze per lo sviluppo di filiere	Consulenze per lo sviluppo imprenditoriale in ottica di crescita all'interno di specifiche filiere	80%	
LINEA DI INTERVENTO PER LA FINANZA DI IMPRESA	art. 15, comma 2, lettera c) - Supporto a iniziative d'informazione e formazione legate ai temi della finanza di impresa	Formazione in materia di finanza d'impresa	Formazione e accompagnamento sui temi della finanza per l'impresa	100%	
			Formazione e accompagnamento per la preparazione della documentazione e analisi volte alla raccolta di capitali (ad esempio definizione del business model; analisi del valore pre money e dell'exit in ottica di presentazione agli investitori; financial strategy; predisposizione di documentazione da fornire ai finanziatori; ecc.)	50%	
			Sviluppo di iniziative ed eventi di networking (ad esempio organizzazione di eventi, anche virtuali mirati, a fare incontrare le aziende con potenziali investitori e finanziatori; round di raccolta fondi; ecc.)	100%	
LINEA DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA, DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE	art. 19, comma 2, lettera d) - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Consulenze in materia di innovazione	Consulenze a supporto dei processi di innovazione	50%	
			Consulenze per favorire l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e i laboratori d'innovazione della Provincia	50%	
LINEA DI INTERVENTO PER LA CRESCITA, LA QUALIFICAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	art. 20, comma 2, lettera a) - Aiuti per servizi di consulenza	Consulenze per la crescita e la qualificazione	Consulenze per lo sviluppo imprenditoriale in ottica di crescita e qualificazione di impresa	100%	
			Consulenze per la valorizzazione della forza lavoro	Consulenze per l'attrazione e il mantenimento di figure altamente qualificate presso le imprese, anche in collaborazione con Agenzia del Lavoro	100%
	art. 20, comma 2, lettera c) - Aiuti per progetti di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale	Formazione e qualificazione imprenditoriale	Tutoraggio e accompagnamenti mirati a imprese anche insediate o che collaborano con i poli tecnologici (ad esempio iniziative peer to peer; approfondimenti formativi; tutoraggio per start up in fase di scale-up; ecc.)	100%	
			Sviluppo di iniziative ed eventi di networking (ad esempio organizzazione di eventi, anche virtuali, mirati a creare condizioni di networking locale, nazionale ed internazionale, ecc.)	100%	
	art. 20, comma 2, lettera f) - Aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale	Partecipazione congiunta a fiere internazionali coordinate da Trentino Sviluppo S.p.a.	Partecipazione congiunta a missioni aziendali coordinate da Trentino Sviluppo S.p.a.	Servizi di organizzazione della fiera e locazione/installazione/gestione dello stand (con esclusione dei costi relativi a vitto, viaggio, alloggio)	100%
				Servizi di organizzazione della missione aziendale (con esclusione dei costi relativo a vitto, viaggio, alloggio)	100%
				Consulenze finalizzate all'accrescimento delle potenzialità dell'impresa (ad esempio international assessments; progetto X desk; international coaching; international benchmark; ecc.)	80%
				Consulenze per l'analisi e l'orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali	
Consulenze per la preparazione di un piano di export digitale	Consulenze per la preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo anche attraverso l'ideazione di un piano marketing, la selezione di potenziali partner/buyer, il supporto a incontri di affari	Formazione manageriale o sviluppo delle competenze interne del personale per l'internazionalizzazione	Formazione manageriale o sviluppo delle competenze interne del personale per l'internazionalizzazione	100%	
				Formazione in materia di internazionalizzazione	100%
LINEA DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA'	art. 22, comma 2, lettere a) e b) - Aiuti per la costituzione di nuove imprese, anche innovative e Aiuti per la costituzione di imprese a partecipazione femminile o giovanile o di soggetti svantaggiati	Consulenze per l'avvio di nuove imprese	Consulenze per l'avvio di nuove imprese anche innovative e/o a impatto sociale, a partecipazione femminile o giovanile o di soggetti svantaggiati	100%	
			Consulenze per il consolidamento di start up e il loro ingresso sul mercato	100%	
	art. 22, comma 4 - Progetti specifici di formazione e qualificazione imprenditoriale di tipo manageriale	Formazione per l'avvio di nuove imprese	Formazione imprenditoriale di tipo manageriale a favore di soggetti che intendono avviare per la prima volta un'impresa	Formazione imprenditoriale di tipo manageriale a favore di neoimprenditori e soggetti che si candidano per il passaggio generazionale	100%
				Formazione manageriale o sviluppo delle competenze interne del personale per l'internazionalizzazione	100%